



Gruppo consiliare
"Alternativa per Granarolo"

- Al Sindaco Alessandro Ricci

Granarolo dell'Emilia, 27 settembre 2019

Interrogazione

(risposta scritta)

Oggetto: Rifiuti tossici nell'asfalto di Granarolo dell'Emilia

Premesso

Che in data 01/03/2019, con prot. n. 3730, ho presentato una interrogazione in relazione alla maxi inchiesta della Dda di Venezia, denominata "strade al veleno". Nella suddetta inchiesta, erano coinvolti 21 comuni del bolognese, tra questi figurava anche Granarolo dell'Emilia.

Che, la risposta alla mia interrogazione, con prot. nr. 5535, del 27/03/2019 è stata che: erano in corso le verifiche tecniche, per accertare con esattezza, su quali tratte è stato impiegato il conglomerato cementizio, denominato "Concrete Green", nel quale sono state riscontrate, concentrazioni di metalli pesanti, oltre i limiti di legge.

Che l'Amministrazione comunale, con atto di Giunta comunale nr. 31 del 13/03/2019, ha deliberato di costituirsi parte civile, nel procedimento penale in corso.

Rilevato che

Ad oggi, non abbiamo notizie in merito, sia dell'esito delle verifiche tecniche, che del procedimento penale, nel quale la nostra amministrazione si era costituita parte civile.

Si interroga il sindaco

1. Se ad oggi, dopo le verifiche tecniche, sia stato accertato con esattezza su quali tratte, è stato impiegato l'asfalto con concentrazioni di metalli pesanti, con il rischio di un gravissimo danno per la salute dei cittadini.
2. Il costituirsi parte civile nel procedimento penale dell'amministrazione comunale, quale esito ha prodotto?

Consigliere lista civica "Alternativa per Granarolo"

Giuseppe Minissale